Scritto da Red.
Mercoledì 29 Novembre 2017 13:32



AVELLINO – Progetto pilota, sanità, scuola, Gal al centro della conferenza stampa che l'ex sindaco di Lioni ed attuale consigliere di opposizione, Rodolfo Salzarulo, già docente di filosofia nei licei, ha tenuto al circolo della stampa di Avellino.

L'Alta Irpinia vive, secondo l'analisi di Salzarulo, una situazione di difficoltà e questo a causa della morsa in cui l'ha ristretta l'alleanza stretta tra Ciriaco De Mita e Rosetta D'Amelio: "Il problema – ha spiegato dinanzi a taccuini e microfoni – è esattamente questo: caduta di controllo democratico, caduta di relazioni democratiche, una vera e propria emergenza democratica. Sta venendo meno un mito, il mito dell'isola felice perché felice non lo è più dal momento che c'è l'infelicità della desertificazione, lo smantellamento progressivo delle fabbriche delle aree industriali: quelle che restano praticamente preferiscono trasformarsi in uffici di collocamento per conto del potere politico e, quindi, i pochi che restano, che non migrano, sono costretti o ad assoggettarsi al potere politico oppure ad essere reietti".

E ancora: "Il problema dell'Alta Irpinia sta diventando cancerogeno, da due tre anni, da quando si realizza quella a che a Lioni due anni fa battezzammo *Cirietta*, cioè l'alleanza tra Ciriaco De Mita e Rosetta D'Amelio. Un'alleanza che costruisce amministrazioni comunali con tutti dentro, dai Cinque Stelle a De Mita, al Pd di Rosetta D'Amelio e che serve anche per fare giustizia delle opposizioni interne sia all'Udc sia al Pd".

Poi nello specifico parla del Progetto pilota: "Il Progetto pilota nei piccoli Comuni dell'Alta Irpinia viene venduto con faremo le fogne, faremo la stazione sciistica mentre invece si dovrebbe occupare di sanità, trasporti e scuole. Invece le scuole continuano a soffrire, la sanità non è che continua a soffrire, la sanità sta in agonia in tutte e due le strutture, lo dimostra l'ultima debacle sul piano aziendale dell'Asl, di un'Asl che presenta il piano aziendale infischiandosene dei sindaci che sono i gestori effettivi della sanità: beh, tutto questo è quello che accade in Alta Irpinia"

“Non denuncio reati, io denuncio comportamenti eslegi, nel senso che di mese in mese gare di appalto fatte poi annullate, gare di appalto assegnate poi riconsegnate, concessioni edilizie concesse a chi sì, e in maniera illegale, a chi no, e si trascinano per mesi, con futili motivi burocratici. Insomma, è una vita complicata, è una corsa ad ostacoli che si fa in Alta Irpinia quotidianamente da due, tre anni”.

L’ultimo passaggio lo dedica a Ciriaco De Mita, attuale sindaco di Nusco: “L’on. De Mita? Non è in discussione la sua biografia, non è in discussione il suo essere una grande intelligenza ed essere stato il grande motore della provincia di Avellino, del Sud e dell’Italia in altri anni. Come era entrato nei libri di storia ne sta uscendo dopo che ha sbattuto la porta a Veltroni nel 2007, ne sta lentamente uscendo e sta diventando un piccolo ras di paese”.